

ALLEGATO 69

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AM88U

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALTRI
PRODOTTI NCA



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM88U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 46.47.20 - Commercio all'ingrosso di tappeti
- 46.49.90 - Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
- 46.69.93 - Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
- 46.69.94 - Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici
- 46.73.21 - Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
- 46.76.10 - Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
- 46.76.30 - Commercio all'ingrosso di imballaggi
- 46.76.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi nca
- 46.90.00 - Commercio all'ingrosso non specializzato

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM88U sono riportati nell'**Allegato 71**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AM88U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AM88U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Per l'ISA AM88U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2015):

- **MoB 1 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale con assortimento diversificato** (Numerosità: 2.005). Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento in genere è composto da svariati prodotti, appartenenti alle seguenti categorie: prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc., bigiotteria, articoli monouso (per la casa, pubblici esercizi, ecc.), oggettistica varia e chincaglieria, casalinghi e altri prodotti non alimentari;
- **MoB 2 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di fiori secchi e/o artificiali, articoli e accessori per fioristi** (Numerosità: 197). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry). L'offerta è talvolta integrata da prodotti e articoli per la cura delle piante (compresi vasi, sottovasi e fioriere, ecc.);
- **MoB 3 - Imprese all'ingrosso con assortimento generalmente ampio** (Numerosità: 1.409). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry). Le imprese del modello di business presentano un assortimento generalmente ampio; in genere i prodotti in offerta sono rappresentati da: elettrodomestici, altri apparecchi elettrici ed elettronici, bomboniere, casalinghi e altri articoli di uso domestico, articoli per la cura e l'igiene della persona, bigiotteria, saponi, detersivi, altri prodotti per la pulizia, prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc. e altri prodotti non alimentari;
- **MoB 4 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di gadget, oggetti ricordo e articoli per fumatori** (Numerosità: 602). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite



telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry). L'offerta è talvolta integrata da articoli da regalo, penne, articoli per la scrittura e inchiostri calendari e cards da collezione non abbinati a prodotti editoriali illustrati, articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.) etichette, etichette adesive e di tessuto e altri prodotti di cartoleria;

- **MoB 5 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di fibre tessili** (Numerosità: 123). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry);
- **MoB 6 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di prodotti per l'imballaggio (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati) e articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.)** (Numerosità: 560). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry);
- **MoB 7 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di prodotti per estetisti e parrucchieri, parrucche e servizi connessi** (Numerosità: 224). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry);
- **MoB 8 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita in sede al banco e/o libero servizio (cash&carry) con assortimento diversificato** (Numerosità: 443). Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento in genere è composto da svariati prodotti, appartenenti alle seguenti categorie: elettrodomestici, altri apparecchi elettrici ed elettronici, bomboniere, casalinghi e altri articoli di uso domestico e altri prodotti non alimentari;
- **MoB 9 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di articoli e accessori per l'antinfortunistica e l'antincendio, segnaletica e cartellonistica** (Numerosità: 567). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry). L'offerta è talvolta integrata da abbigliamento da lavoro e attrezzatura e accessori per saldatura (compresi gas tecnici, bombole, ecc.);
- **MoB 10 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. con assortimento diversificato** (Numerosità: 607). Questo modello di business presenta un'ampia gamma



dell'offerta commerciale. L'assortimento in genere è composto da svariati prodotti, appartenenti alle seguenti categorie: prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc. e altri prodotti non alimentari;

- **MoB 11 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di bare (cofani funebri), altri articoli funerari e cimiteriali** (Numerosità: 234). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry);
- **MoB 12 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di moquette, altri rivestimenti per pavimenti e tappeti** (Numerosità: 138). Queste imprese effettuano prevalentemente la vendita sul territorio: diretta (senza venditori e/o agenti), tramite telefono, fax, on line, ecc. e indiretta (tramite venditori e/o agenti). Inoltre, in taluni casi, si riscontra la vendita al banco e/o a libero servizio (cash & carry);
- **MoB 13 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio utilizzando una rete commerciale di agenti e/o la propria forza vendita con assortimento diversificato** (Numerosità: 340). Le imprese appartenenti a questo modello di business presentano in genere un'articolazione della struttura di vendita sul territorio composta da agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) e/o altri addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti). Questo modello di business presenta un'ampia gamma dell'offerta commerciale. L'assortimento in genere è composto da svariati prodotti, appartenenti alle seguenti categorie: prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc., prodotti per l'imballaggio (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati) e altri prodotti non alimentari.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 69.A**.



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AM88U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto;
- Durata e decumulo delle scorte.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 5 sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo;
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze;



- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR;
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria;
- Assenza del valore dei beni strumentali;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;
- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti;

Attività non inerenti:

Per il dettaglio delle attività non inerenti si rimanda al **Sub Allegato 69.E**.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 69.D**.



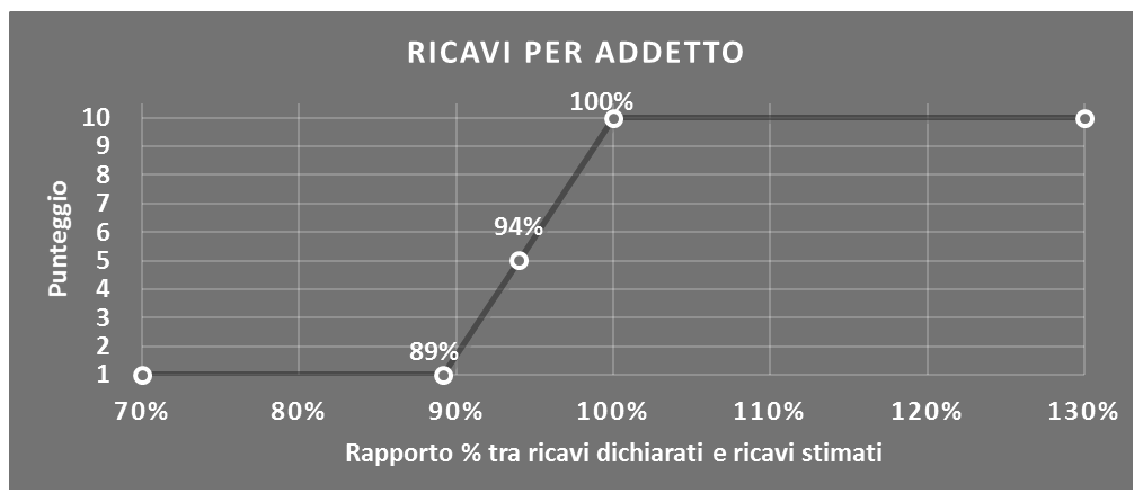
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 69.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,11471)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

² $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

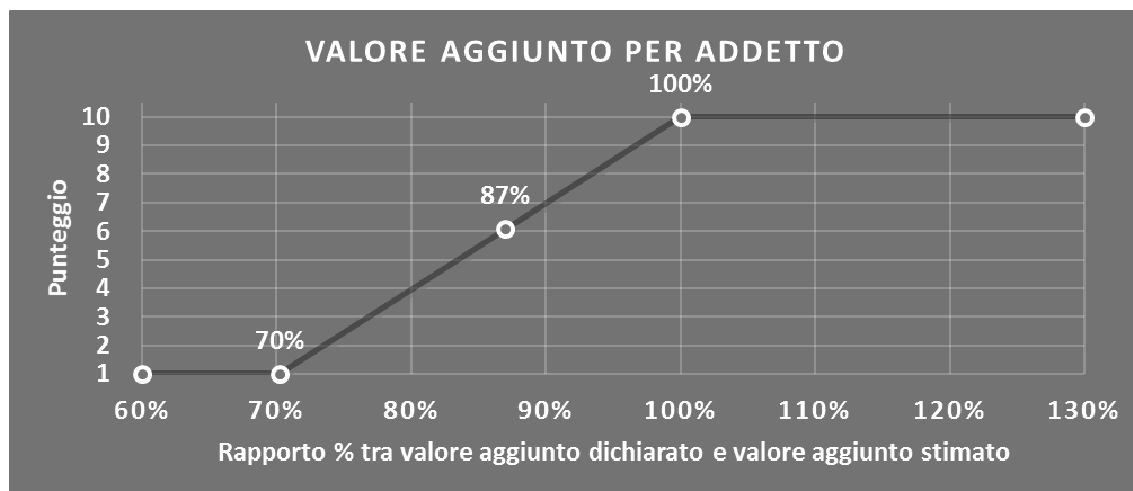


VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 69.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 72**.

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,35307)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

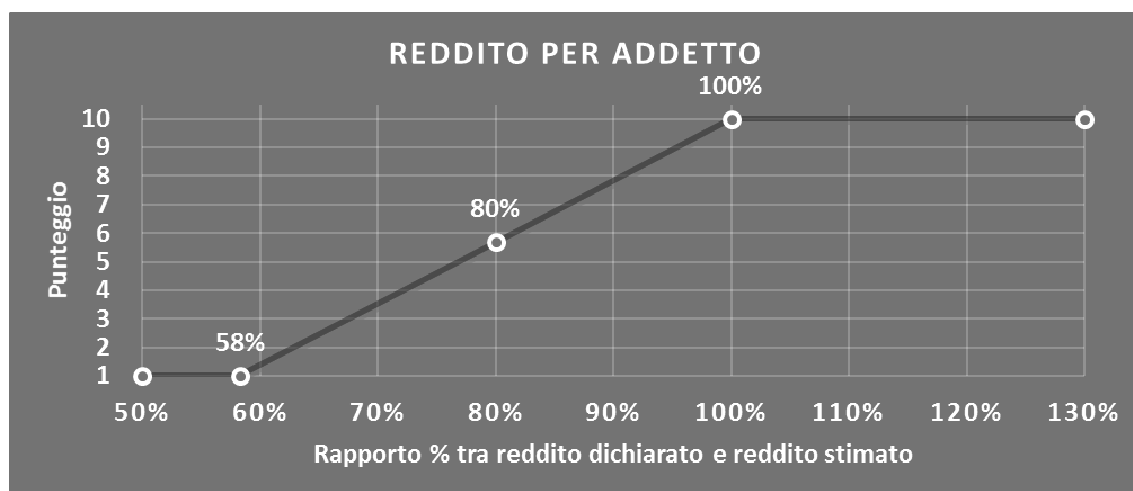


REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,53918)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

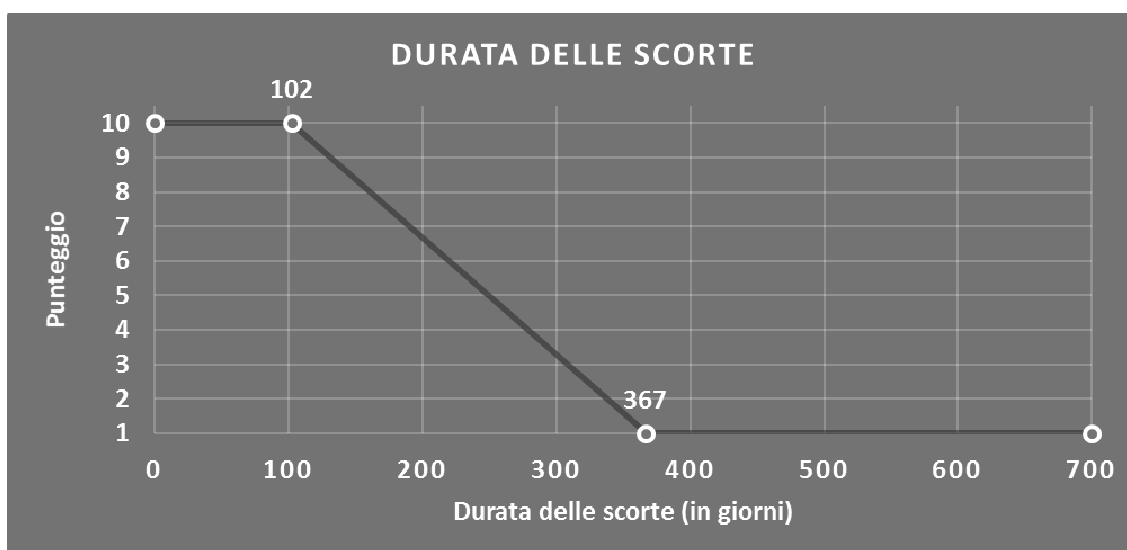
⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



- **DURATA DELLE SCORTE**

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

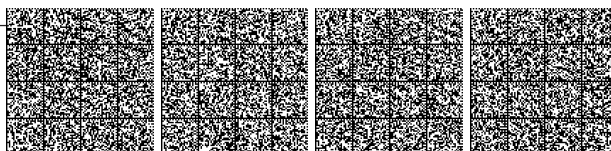
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento (ad es. **102 giorni** per il MoB 2), il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **367 giorni** per il MoB 2), il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

⁷ $\text{Punteggio} = 10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	12	233
MoB 2	Tutti i soggetti	102	367
MoB 3	Tutti i soggetti	19	284
MoB 4	Tutti i soggetti	22	290
MoB 5	Tutti i soggetti	16	237
MoB 6	Tutti i soggetti	16	265
MoB 7	Tutti i soggetti	18	284
MoB 8	Tutti i soggetti	45	312
MoB 9	Tutti i soggetti	11	189
MoB 10	Tutti i soggetti	11	233
MoB 11	Tutti i soggetti	19	289
MoB 12	Tutti i soggetti	57	349
MoB 13	Tutti i soggetti	15	237

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

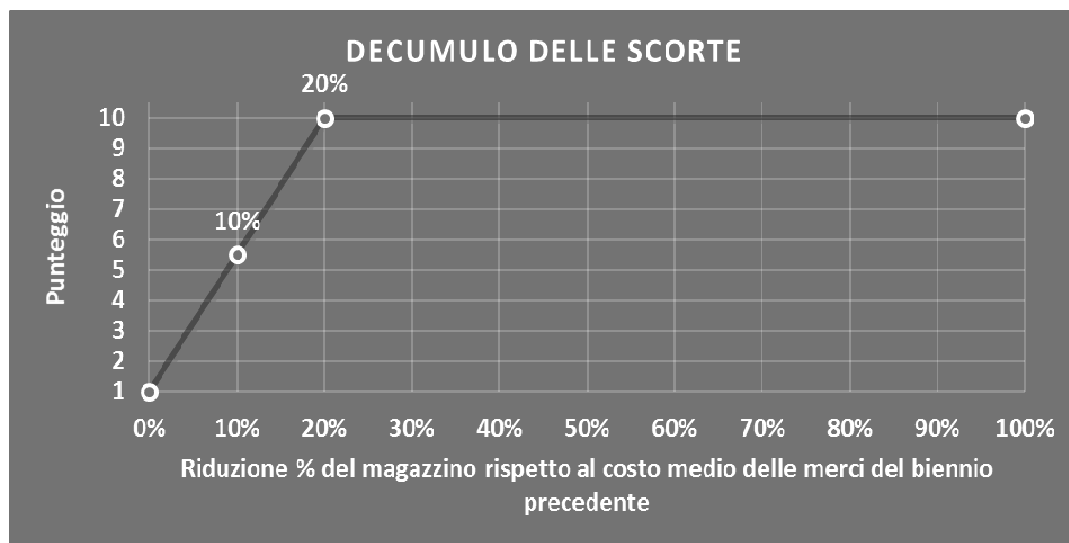
- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "Decumulo delle scorte" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

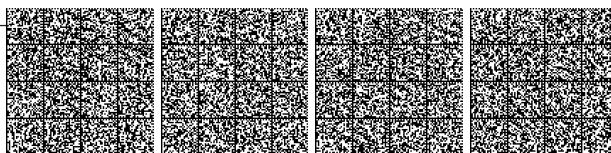
⁸ Punteggio = $1 + 9 \times (\text{indicatore} / 0,20)$





L'indicatore di "Decumulo delle scorte" **è applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo o nullo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia concernenti il costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.



Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

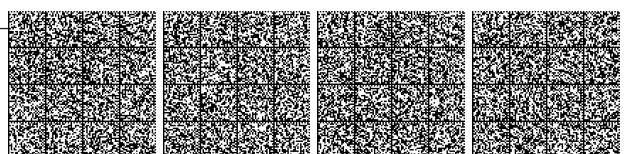
L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale o gli studi di settore per una attività di impresa.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI O ESISTENZE INIZIALI RELATIVE AD OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR

L'indicatore monitora l'anomala compilazione, per questo settore economico, delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR.



In presenza di tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;
- dichiarano nel modello di rilevazione dei dati "Mesi di attività nel corso del periodo di imposta" non superiori a 12.

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

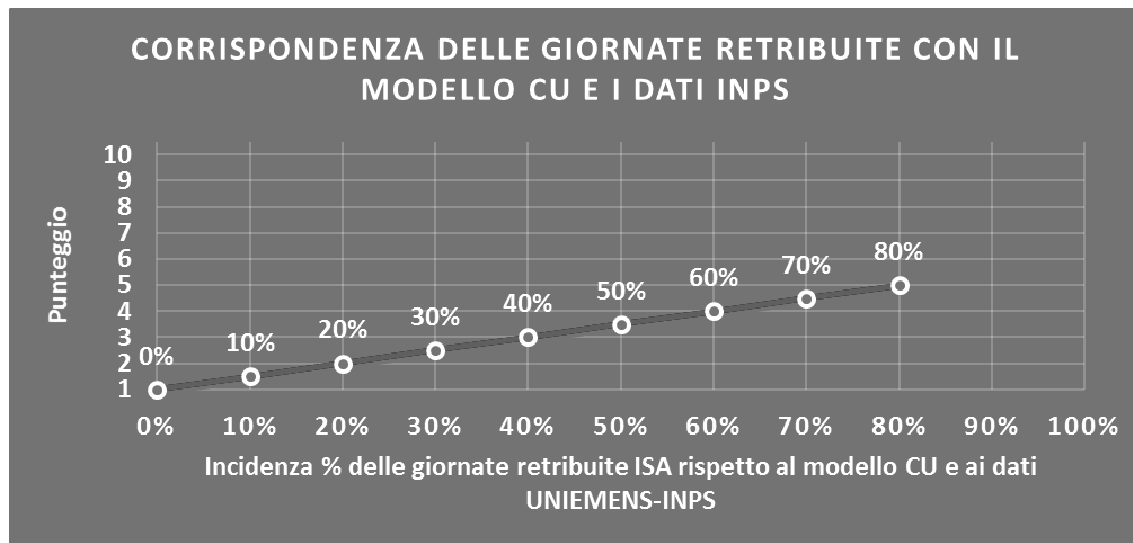
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ giorni} + 20\% \text{ del valore di riferimento} + 312 \times \text{Numero Soci Amministratori}$$

Il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$





COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

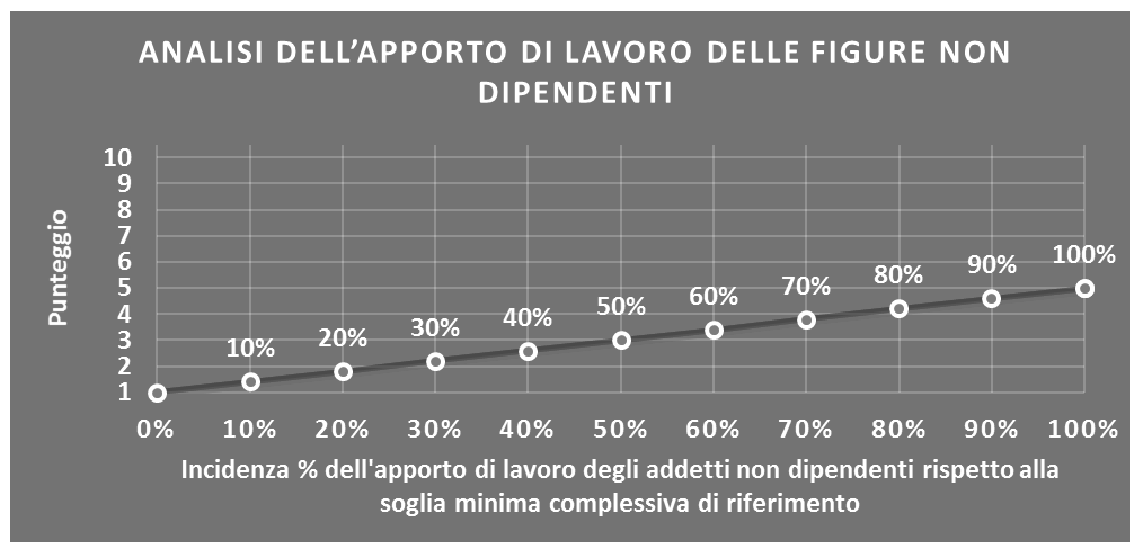


Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

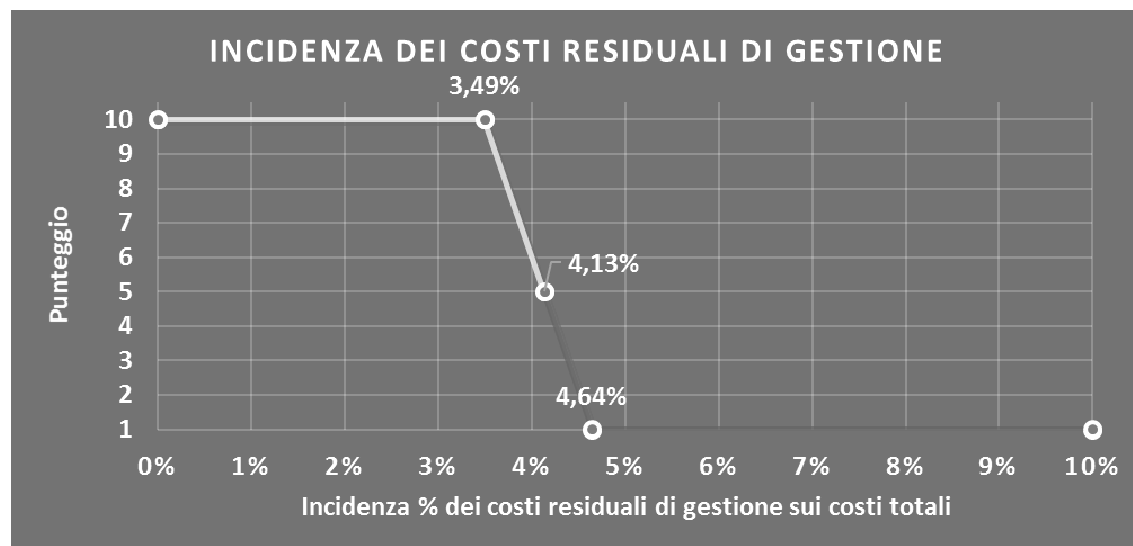
INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **3,49%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **4,64%** per il MoB 2), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 2	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 3	Tutti i soggetti	4,33	6,30
MoB 4	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 5	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 6	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 7	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 8	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 9	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 10	Tutti i soggetti	4,20	5,97
MoB 11	Tutti i soggetti	2,69	3,41
MoB 12	Tutti i soggetti	3,49	4,64
MoB 13	Tutti i soggetti	3,49	4,64

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).



Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**30%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**60%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione, nel modello di rilevazione dei dati, del valore dei beni strumentali in presenza di beni strumentali indicati nello stesso modello.

Qualora si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili relative ai beni strumentali utilizzate per il calcolo dell'indicatore:

- Gestione informatizzata del magazzino;
- Automezzi (escluse le autovetture).



REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 periodi d'imposta, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

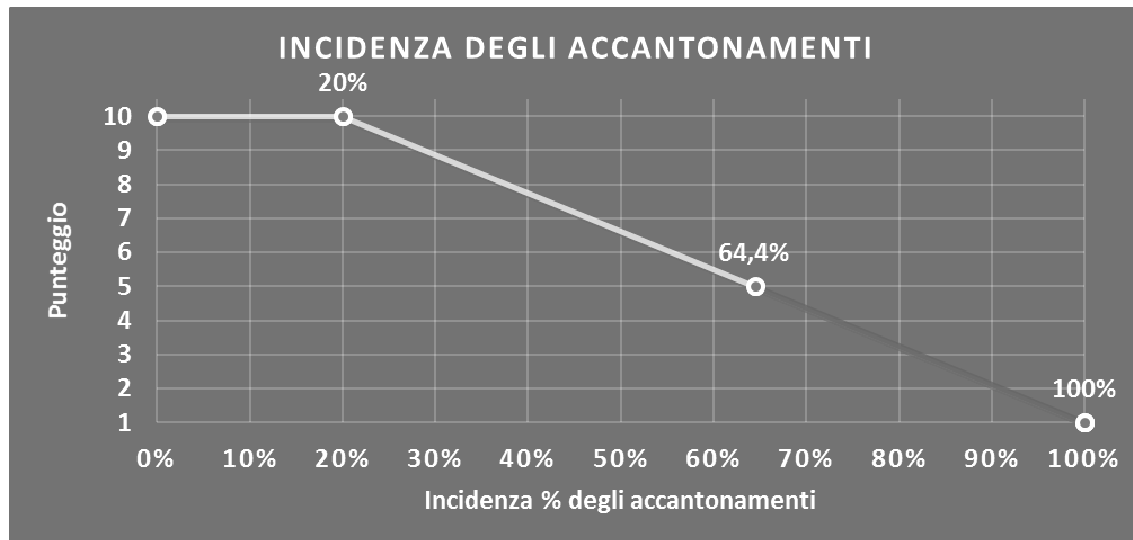
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito d'impresa (o perdita)" + i compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore relativi a società di persone, società ed enti soggetti all'IRES + gli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" + i beni distrutti o sottratti + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo.

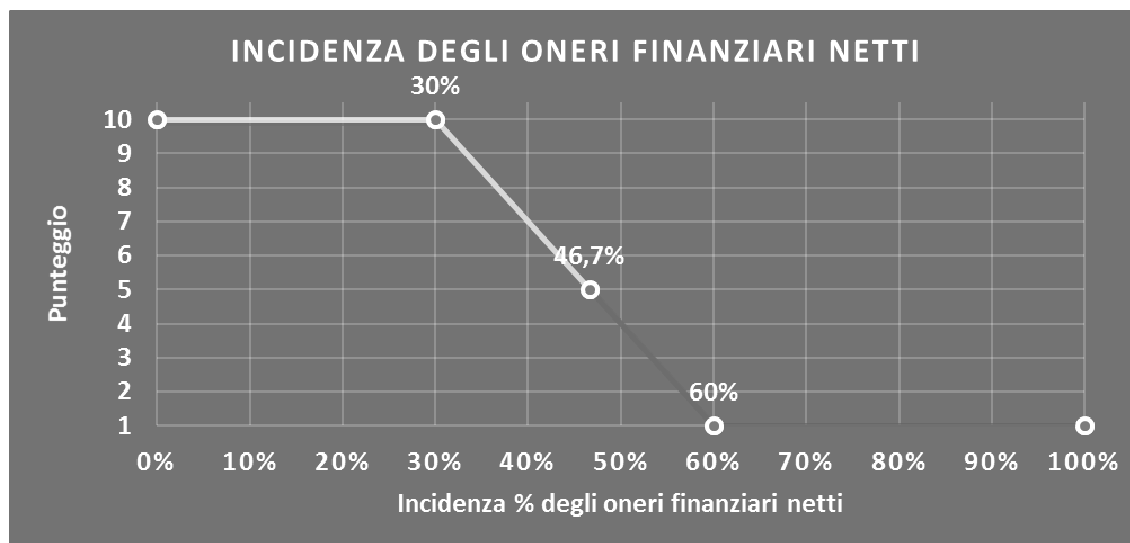
Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 10.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$

¹⁵ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$





L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Nel **Sub Allegato 69.E.** sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti. Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da tali attività, l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

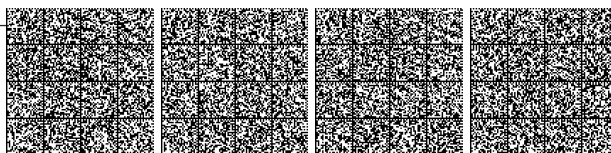
SUB ALLEGATO 69.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriale e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Funzione logistica	TIPVEN_TERR_DIR_P	Tipologia di vendita: Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti)
	TIPVEN_TERR_INDIR_P	Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti)
	TIPVEN_TERR_TEL_P	Tipologia di vendita: Vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc.
	TIPVEN_BANCO_CARRY_P	Tipologia di vendita: Vendita al banco e/o vendita a libero servizio (cash & carry)
Funzione informativa	CODICI_212_232	Tipologia dell'attività: Gadget e oggetti ricordo, altri articoli per fumatori
	CODICE12	Tipologia dell'attività: Fibre tessili
	CODICI_112_113	Tipologia dell'attività: Articoli e accessori per l'antinfornistica e l'antincendio, segnaletica e cartellonistica
	CODICI_172_173	Tipologia dell'attività: Prodotti per estetisti e parrucchieri, parrucche e servizi connessi
	CODICI_28_222	Tipologia dell'attività: Prodotti per l'imballaggio (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati), articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.)
	CODICI_19_20_22	Tipologia dell'attività: Moquette, altri rivestimenti per i pavimenti, tappeti
	CODICI_152_156	Tipologia dell'attività: Fiori secchi e/o artificiali, articoli e accessori per fioristi
	CODICI_243_244	Tipologia dell'attività: Bare (Cofani funebri), altri articoli funerari e cimiteriali
Gestione rete commerciale	INCID_ADD_AGEN_NODIP_SU_ADD_P	Incidenza del numero di agenti/rappresentanti sul territorio non dipendenti sul totale degli addetti e agenti
	INCID_ADD_VEN_SU_ADD_P	Incidenza del numero di addetti alla vendita sul territorio dipendenti sul totale degli addetti

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 71**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 73**.



SUB ALLEGATO 69.B – FUNZIONE “RICAVI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Ricavi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,021405544286893	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,013620235563211	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,005821443349197	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,006% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,082943943866822	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,032738367012003	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,012634771319922	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,682116637143811	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,68% del Ricavo stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,157385831604611	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Tipologia dell'attività: Articoli monouso (per la casa, pubblici esercizi, ecc.) / 100	-0,056980634373462	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato
	Tipologia dell'attività: Prodotti e articoli per animali domestici / 100	-0,079318789737942	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale con assortimento diversificato	-0,044044327758485	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,40% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di fiori secchi e/o artificiali, articoli e accessori per fioristi	-0,096259405389522	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,63% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese all'ingrosso con assortimento generalmente ampio	-0,042263667458307	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,23% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di gadget, oggetti ricordo e articoli per fumatori	-0,078812052150512	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,88% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di prodotti per l'abbigliamento (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati) e articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.)	-0,056425967089622	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,64% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di prodotti per estetisti e parrucchieri, parrucche e servizi connessi	-0,074441842543894	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,44% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita in sede al banco e/o libero servizio (cash&carry) con assortimento diversificato	-0,037925295561217	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,79% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)			

	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. con assortimento diversificato		-0,0581356624259	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,81% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di bare (cofani funebri), altri articoli funerari e cimiteriali		-0,05937968364823	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,94% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di moquette, altri rivestimenti per pavimenti e tappeti		-0,065951642625173	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,60% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio utilizzando una rete commerciale di agenti e/o la propria forza vendita con assortimento diversificato		-0,047651176918583	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,77% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale		0,129794128858208	La localizzazione nelle province a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 12,98% del Ricavo stimato
	Territorialità del commercio, a livello provinciale relativa ai gruppi 3 o 5		0,014501587573895	La condizione di "Territorialità del commercio, a livello provinciale relativa ai gruppi 3 o 5" determina un aumento dell'1,45% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,026737522102612	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico "Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore" determina una flessione dello 0,03% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Totale spese per servizi)	(****)	-0,00143523493303	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,375235551666304	
Coefficiente di rivalutazione			1,009523432959572	
Coefficiente individuale			Vedasi Allegato 72	

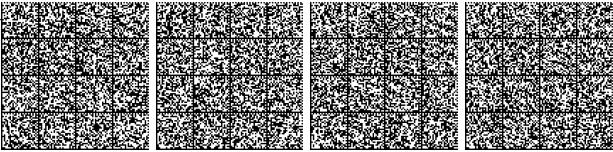
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC / (N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN / (N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

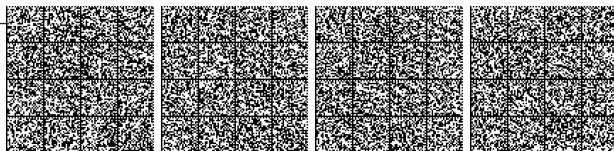
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 69.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*) 0,083370027358158	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,080014810740787	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,034421185071999	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,280116057284092	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
	Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati	0,369693847899284	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari	0,298749695008275	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*) 0,051333994312379	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,326382068924554	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,33% del VA stimato
	Totale spese per servizi	(*) 0,076206552357045	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)	-0,018969367094611	La condizione di 'Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dell'1,90% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Tipologia dell'attività: Articoli monouso (per la casa, pubblici esercizi, ecc.) / 100	-0,201251764363385	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,20% del VA stimato
	Tipologia dell'attività: Bigiotteria / 100	0,086850542507475	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Tipologia dell'attività: Prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc. / 100	0,045017270765246	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio senza ricorrere a una rete commerciale con assortimento diversificato	-0,191604574936858	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 19,16% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di fiori secchi e/o artificiali, articoli e accessori per fioristi	-0,293893764418045	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 29,39% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Imprese all'ingrosso con assortimento generalmente ampio	-0,172181268134505	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,22% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di gadget, oggetti ricordo e articoli per fumatori	-0,217383651798845	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 21,74% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di fibre tessili	-0,164346017792132	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,43% del VA stimato



	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di prodotti per l'imballaggio (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati) e articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.)	-0,224090960238418	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 22,41% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di prodotti per estetisti e parrucchieri, parrucche e servizi connessi	-0,170540359609071	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,05% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita in sede al banco e/o libero servizio (cash&carry) con assortimento diversificato	-0,207218516530573	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,72% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio tramite telefono, fax, on line, ecc. con assortimento diversificato	-0,226324191466159	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 22,63% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di bare (cofani funebri), altri articoli funerari e cimiteriali	-0,175849913721887	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,58% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 - Imprese all'ingrosso con assortimento prevalente di moquette, altri rivestimenti per pavimenti e tappeti	-0,221359262018839	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 22,14% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 - Imprese all'ingrosso che effettuano prevalentemente la vendita sul territorio utilizzando una rete commerciale di agenti e/o la propria forza vendita con assortimento diversificato	-0,198287114070701	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 19,83% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello provinciale	0,149397957176766	La localizzazione nelle provincie a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 14,94% del VA stimato
	Territorialità del commercio, a livello provinciale relativa ai gruppi 1 o 4	-0,070862749934302	La condizione di "Territorialità del commercio, a livello provinciale relativa ai gruppi 1 o 4" determina una diminuzione del 7,09% del VA stimato
	Territorialità del commercio, a livello provinciale relativa ai gruppi 3 o 5	0,058251491049248	La condizione di "Territorialità del commercio, a livello provinciale relativa ai gruppi 3 o 5" determina un aumento del 5,83% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2009-2016)	(*)	Una maggiore dotazione storica dell'1% di "Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2009-2016)" rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Totale spese per servizi)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,414405933886907	
Coefficiente di rivalutazione		1,059593281785352	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 72	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ (**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ (***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}\text{addetti})$ (****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$ 

SUB ALLEGATO 69.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AM88U:

Addetti¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)¹⁷

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - Rimanenze finali

Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) = (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)

Decumulo delle scorte¹⁹ = {(Esistenze iniziali - Rimanenze finali) / [Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷ Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.

¹⁸ Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia "Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo o nullo", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore **non è applicato**.



per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta $(t-2)/2$

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito, con contratto di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio, personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Durata delle scorte²⁰ = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2] \times 365\} / (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi})$

Esistenze iniziali = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dell'azienda utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuna azienda sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = $(\text{Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente}) \times 312 / 365$. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Incidenza del numero di addetti alla vendita sul territorio dipendenti sul totale degli addetti = Se la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) è maggiore di 0 e la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) è uguale a 0 e se il Numero addetti è diverso da zero, allora la variabile è uguale a $\{[(\text{Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Altri addetti all'attività di vendita sul territorio (dipendenti)}) / 312] / \text{Numero addetti}\} \times 100$; altrimenti è uguale a zero

Incidenza del numero di agenti/representanti sul territorio non dipendenti sul totale degli addetti e agenti = Se la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio indiretta (tramite venditori e/o agenti) è maggiore di 0 e la Tipologia di vendita: Vendita sul territorio diretta (senza venditori e/o agenti) è uguale a 0 e se $[\text{Numero addetti} + \text{Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (Numero)}]$ è diverso da zero, allora la variabile è uguale a $\{[(\text{Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (Numero)}) / (\text{Numero addetti} + \text{Articolazione della struttura di vendita sul territorio: Agenti e/o rappresentanti (non dipendenti) (Numero)})] \times 100\}$; altrimenti è uguale a zero

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone))

Numero dipendenti = $(\text{Numero delle giornate retribuite} - \text{Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente}) / 312$

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria

Quota dei Collaboratori familiari = $(\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa}) / (\text{Numero addetti})$

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $[\text{Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale} + \text{Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa} + \text{Numero associati in partecipazione} + (\text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^2] / (\text{Numero addetti})$

Quota dei Soci, escluso il primo, e/o associati = $(\text{Numero associati in partecipazione} + \text{Numero soci amministratori escluso il primo socio} + \text{Numero soci non amministratori})^2 / (\text{Numero addetti})$

²⁰ Quando la variabile "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è non positiva, l'indicatore di "Durata delle scorte" non è applicato.

²¹ Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²² Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).



Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Rimanenze finali = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti adaggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Territorialità del commercio²³

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 1 o 4 e/o 3 o 5.

Gruppo 1 - Aree con livelli di benessere e scolarizzazione molto bassi ed attività economiche legate prevalentemente al commercio di tipo tradizionale;

Gruppo 3 - Aree ad alto livello di benessere, con un tessuto produttivo industriale e una rete commerciale prevalentemente tradizionale;

Gruppo 4 - Aree a basso livello di benessere, minor scolarizzazione e rete distributiva tradizionale;

Gruppo 5 - Aree con benessere molto elevato, in aree urbane e metropolitane fortemente terziarizzate e sviluppate, con una rete distributiva molto evoluta.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2014 e 2015²⁴

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per provincia.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato

Tipologia dell'attività: Articoli e accessori per l'antinfortunistica e l'antincendio, segnaletica e cartellonistica²⁵ = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 112 Articoli e accessori per l'antinfortunistica e l'antincendio" + "Codice 113 Segnaletica e cartellonistica"

Tipologia dell'attività: Articoli monouso (per la casa, pubblici esercizi, ecc.) = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 066 Articoli monouso (per la casa, pubblici esercizi, ecc.)"

Tipologia dell'attività: Bare (Cofani funebri), altri articoli funerari e cimiteriali = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 243 Bare (Cofani funebri)" + "Codice 244 Altri articoli funerari e cimiteriali"

Tipologia dell'attività: Bigiotteria = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 166 Bigiotteria"

Tipologia dell'attività: Fibre tessili = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 012 Fibre tessili"

Tipologia dell'attività: Fiori secchi e/o artificiali, articoli e accessori per fioristi = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 152 Fiori secchi e/o artificiali" + "Codice 156 Articoli e accessori per fioristi"

Tipologia dell'attività: Gadget e oggetti ricordo, altri articoli per fumatori = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 212 Gadget e oggetti ricordo" + "Codice 232 Altri articoli per fumatori"

Tipologia dell'attività: Moquette, altri rivestimenti per i pavimenti, tappeti = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 019 Moquette" + "Codice 020 Altri rivestimenti per pavimenti" + "Codice 022 Tappeti"

²³ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁴ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²⁵ Si fa riferimento ai settori merceologici oggetto dell'attività elencati nella TABELLA DEI SETTORI MERCEOLOGICI, presente nelle istruzioni del modello di comunicazione dei dati.



Tipologia dell'attività: Prodotti e articoli per animali domestici = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 285 Prodotti e articoli per animali domestici"

Tipologia dell'attività: Prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc. = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 292 Prodotti in materiale plastico, gomma, lattice, poliuretano, polietilene, polistirolo, PVC, teflon, nylon, ecc."

Tipologia dell'attività: Prodotti per estetisti e parrucchieri, parrucche e servizi connessi = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 172 Prodotti per estetisti e parrucchieri" + "Codice 173 Parrucche e servizi connessi"

Tipologia dell'attività: Prodotti per l'imballaggio (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati), articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.) = Percentuale sui ricavi relativi a "Codice 028 Prodotti per l'imballaggio (compresi spaghi, cordami, sacchi e assimilati)" + "Codice 222 Articoli per confezionamento (confezioni, astucci, ecc.)"

Tipologia di vendita: Vendita al banco e/o vendita a libero servizio (cash & carry) = Tipologia di vendita: Vendita al banco + Tipologia di vendita: vendita a libero servizio (cash & carry)

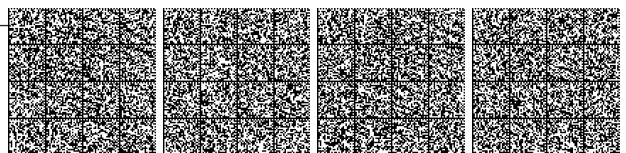
Totale spese per servizi = Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore aggiunto = Ricavi + Agg. derivanti dalla vendita di generi soggetti ad agg. o ricavo fisso - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)]

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing²⁶ = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

²⁶ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



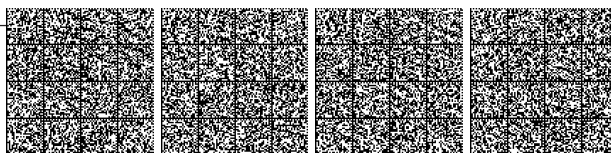
SUB ALLEGATO 69.E

La tabella riporta le tipologie di vendita e le tipologie di prodotti e i raggruppamenti²⁷ relativi alle attività non inerenti che danno origine agli indicatori elementari di anomalia.

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da ciascuna delle tipologie di vendita e da ciascuno dei prodotti, servizi e/o raggruppamenti di prodotti elencati l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

Tipologia di vendita:
Vendita al dettaglio con apposita licenza
Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito
Prodotti venduti e servizi offerti:
Abbigliamento in pelliccia
Pelli e/o teli
Accessori in pelliccia
Pelletteria (comprese borse)
Valigie, ecc.
Calzature e pantofole
Elettrodomestici
Apparecchi e materiale di illuminazione
Apparecchiature telefoniche
Articoli in ceramica e porcellana
Supporti audio-video-informatici
Apparecchi radio televisivi, videoregistratori, hi-fi
Dischi, musicassette, videocassette, CD, DVD, ecc.
Telefonia e servizi aggiuntivi
Coltelleria e posateria
Cristallerie e vasellame
Mobili da bagno
Altri mobili ed articoli di arredamento per la casa (comprese reti e doghe)
Mobili per esterni (arredo per il giardino, ecc.)
Scaffalature, arredamenti metallici (esclusi mobili per ufficio)
Complementi d'arredo
Attrezzature ed utensili vari per il giardinaggio
Combustibili
Macchine e attrezzature agricole nuove (compresi trattori)
Macchine e attrezzature boschive nuove
Macchine e attrezzature per frutticoltura e viticoltura nuove
Macchine e attrezzature per il giardinaggio nuove
Macchine e attrezzature per irrigazione nuove
Macchine e attrezzature zootecniche nuove
Fiori freschi, recisi e composizioni
Piante, alberi, arbusti, ecc.
Sementi
Argenteria
Oreficeria e gioielleria (comprese perle e pietre preziose)
Orologi e forniture per orologi
Cosmesi di trattamento
Prodotti per il make-up
Profumeria alcolica
Prodotti per l'igiene della persona
Detersivi e prodotti per l'igiene della casa e pubblici esercizi
Oli e creme solari

²⁷ Si fa riferimento ai settori merceologici oggetto dell'attività elencati nella TABELLA DEI SETTORI MERCEOLOGICI, presente nelle istruzioni del modello di comunicazione dei dati.



Lenti, occhiali, lenti a contatto e accessori
Video camere e cineprese
Macchine fotografiche e accessori
Materiale fotografico di consumo
Strumenti meteorologici, binocoli, cannocchiali, ecc.
Strumenti scientifici di misura per uso scientifico e per analisi
Bobine, pellicole, lastre e prodotti chimici
Giochi e giocattoli
Videogiochi e-o accessori
Articoli per l'infanzia (abbigliamento, lettini, carrozzine, seggioloni, ecc.)
Calzature specifiche per le varie discipline sportive
Abbigliamento tecnico-sportivo per le varie discipline sportive
Articoli-attrezzature-accessori sportivi e da campeggio
Biciclette e accessori
Armi e munizioni
Articoli ed accessori per la pesca sportiva e professionale
Carta da stampa ed altro
Carta per scuola e per disegno
Cartone
Penne, articoli per la scrittura e inchiostri
Articoli per la scuola (articoli di cancelleria, di cartoleria, ecc.)
Calendari e cards da collezione non abbinati a prodotti editoriali illustrati
Articoli da pittura e da disegno
Articoli da scrittura
Articoli per l'archivio
Altri prodotti di cartoleria
Stampa (quotidiani, periodici, ecc.)
Pubblicazioni di altro genere
Libri, manuali e guide turistiche
Sigarette, tabacchi e fiammiferi
Natanti e accessori
Motocicli, ciclomotori, (sia nuovi che usati)
Autoveicoli
Parti di ricambio e accessori (nuovi)
Oli, lubrificanti e grassi speciali
GPL
Legna
Animali da affezione
Altri animali
Mangimi confezionati per animali domestici
Mangimi zootecnici
Paglia, fieno, foraggi, ecc.
Rottami, cascami e materiale di recupero di varia natura
Metalli, minerali e prodotti semilavorati
Alcolici
Superalcolici
Olio, grassi alimentari
Bevande non alcoliche
Pane, pasticceria e prodotti da forno
Caffè, cereali, legumi, ecc.
Prodotti per l'industria alimentare
Altri prodotti alimentari
Fornitura di servizi vari



Prodotti di ferramenta, materiale elettrico, idraulico, pitture, materiali da costruzione, ecc.
[somma di: Pavimenti in legno (parquet), Prodotti ed impianti per l'idraulica e l'idrotermo-sanitaria (compresi tubi e raccordi), Caldaie, radiatori e articoli per la termoidraulica, Prodotti vernicianti per la casa, Vetro, Articoli, vernici e colori per belle arti, decoupage, bricolage, ecc., Carte da parati, Colle e adesivi, Ferramenta per infissi e mobili, minuteria di ferramenta, Legnami segati e in tronco, Maniglieria, lucchetti, serrature e casseforti, Materiali e manufatti da costruzione (compresi coperture, isolanti ecc. e laterizi), Pannelli a base di legno, Piastrelle, ceramiche e materiali per pavimentazioni e rivestimenti, Prodotti base in legno, Prodotti vernicianti (per l'automobile, per l'industria, ecc.), Riproduzione e vendita chiavi, Rubinetteria sanitaria e per impiantistica, Serramenti e materiali da finitura (compresi porte, finestre, avvolgibili, cancelli, ecc.), Marmi, pietre e materiali lapidei (compresi prodotti per la lavorazione), Sistemi di automazione e sicurezza (allarme, antincendio, antifurto, etc.) e accessori, Materiale e componenti elettrici ed elettronici (compresi automatismi per cancelli, ecc.) e Scale, ponteggi, altri articoli simili (comprese scale da interno e di arredamento)]
Abbigliamento (escluso quello in pelliccia), tessuti, ecc.
[somma di: Accessori per l'arredamento, Accessori per tendaggi da interni, Arredamento tessile, Biancheria, Materassi, Pizzi e ricami, Tessuti da tappezzeria, Tessuti incerati o plastificati, Tessuti per abbigliamento, Tessuti per tendaggi da interni, Tessuti per la casa (lenzuola, tovaglie e assimilabili), Tessuti per usi specifici (industriali, non tessuti etc.), Filati, Abbigliamento in pelle e-o in montone, Sciarpe, guanti, foulard e-o cravatte, Cappelli, Accessori moda (cinture, ombrelli, etc.), Accessori in tessuto o maglia, Articoli di merceria, Biancheria intima, Calzetteria, Capi spalla, Corsetteria, Abbigliamento esterno, Camicie e-o maglie e Intimo e-o abbigliamento mare]
Articoli medicali ed ortopedici
[somma di: Arredi sanitari-ambulatoriali compresi ricambi e accessori, Articoli monouso (compresi gli articoli per incontinenti), Attrezzature ed articoli sportivi, Ausili per la mobilità personale e uditivi, Prodotti per protesi e ortesi, Strumenti, attrezzature medicali ed elettromedicali (compresi quelli per studi odontoiatrici e odontotecnici), Materiali di consumo dentale e Prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e veterinari]
Mobili, macchine e attrezzature per ufficio
[somma di: Mobili ed attrezzature per negozi, comunità ed alberghi, Mobili da ufficio, Apparecchiature audio, video, proiettori, lavagne, Attrezzature, accessori e ricambi per l'ufficio, Calcolatrici, macchinari per uffici, macchine per scrivere e registratori di cassa, Modulari, stampati fiscali, bollettari, manuali, Sistemi hardware (compresi Personal Computer, stampanti, etc.), Sistemi software, Accessori per hardware, Fotocopiatrici, Programmi gestionali e trasmissioni dati e Supporti magnetici di archiviazione dati]
Prodotti chimici
[somma di: Prodotti chimici per l'agricoltura, fitofarmaci, fertilizzanti, antiparassitari, insetticidi, topici ecc., Coloranti e ausiliari per industrie tessili e conciarie, Coloranti, additivi e prodotti vari per l'industria alimentare, Materie plastiche e ausiliari, Materie prime chimico farmaceutiche, Materie prime cosmetiche, Prodotti antinquinamento e per il trattamento delle acque, Prodotti chimici di base e commodities, Prodotti della chimica fine e specialità, Prodotti per il trattamento dei metalli, Reagenti per analisi, Resine, cere, gomme naturali, sintetiche e affini, Solventi e diluenti, Esplosivi etc. e Giochi pirotecnici]
Macchine e attrezzature per l'industria, il commercio, la navigazione, ecc.
[somma di: Macchine per cucire e per maglieria, Attrezzature per la verniciatura, Apparecchiature elettriche e elettroniche, Vendita di macchine e attrezzature usate, Utensili manuali, Accessori e optional, Componenti e-o parti di ricambio (compresi cuscinetti, pompe, elettropompe, valvole, cilindri, ecc.), Piscine, saune e relativi accessori e ricambi, Bilance per il commercio, etichettatrici e altri strumenti e attrezzature di misurazione, Impianti, prodotti e accessori per depurazione, aspirazione e condizionamento, Automazione industriale, componenti, articoli, attrezzature e accessori, Lavanderie, macchine e accessori, Macchinari per rifiuti, bagni chimici, etc., Macchine e accessori per tessuti, Apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici, Macchine ad aria compressa, compressori, accessori e componenti, Macchine, attrezzature per alimenti, Macchine, accessori e ricambi per industria cartaria, cartotecnica, stampa, imballaggio e confezionamento (compresi stampi, presse, ecc.), Macchine per la pulizia industriale e autolavaggi, Articoli, attrezzature, macchine per gommisti e meccanici, carrozzieri, Nastri trasportatori, cinghie, catene, pignoni, etc., Ventilatori, motori elettrici e parti di ricambio, Ascensori, componenti e accessori, Distributori automatici - vendita, Altri macchinari, attrezzature e accessori per il commercio, l'industria, il movimento terra e il sollevamento, Altri impianti, Altre macchine (operatrici, operatrici semoventi, etc.), Macchine per la lavorazione dei profilati e Utensili e articoli tecnici industriali]

